



# Comunità insieme



## COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

20 GENNAIO 2019 † SECONDA DOMENICA TEMPO ORDINARIO † ANNO C

### *Cana, i nostri cuori come anfore da riempire*



C'è una festa grande, in una casa di Cana di Galilea: le porte sono aperte, come si usa, il cortile è pieno di gente, gli invitati sembrano non bastare mai alla voglia della giovane coppia di condividere la festa, in quella notte di fiaccole accese, di canti e di balli. C'è accoglienza cordiale perfino per tutta la variopinta carovana che si era messa a seguire Gesù, salendo dai villaggi del lago. Il Vangelo di Cana coglie Gesù nelle trame festose di un pranzo nuziale, in mezzo alla gente, mentre canta, ride, balla, mangia e beve, lontano dai nostri falsi ascetismi. Non nel deserto, non nel Sinai, non sul monte Sion, Dio si è fatto trovare a tavola. La bella notizia è che Dio si allea con la gioia delle sue creature, con il vitale e semplice piacere di esistere e di amare: Cana è il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo sostiene. Ci crede al punto di farne il caposaldo, il luogo originario e privilegiato della sua evangelizzazione. Gesù inizia a raccontare la fede come si racconterebbe una storia d'amore, una storia che ha sempre fame di eternità e di assoluto. Il cuore, secondo un detto antico, è la porta degli dei. Anche Maria partecipa alla festa, conversa, mangia, ride, gusta il vino, danza, ma insieme osserva ciò che accade attorno a lei. Il suo osservare attento e discreto le permette di vedere ciò che nessuno vede e cioè che il vino è terminato, punto di svolta del racconto: (le feste di nozze nell'Antico Testamento duravano in media sette giorni, cfr. Tb 11,20, ma anche di più). Non è il pane che viene a mancare, non il necessario alla vita, ma il vino, che non è indispensabile, un di più inutile a tutto, eccetto che alla festa o alla qualità della vita. Ma il vino è, in tutta la Bibbia, il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando ci assalgono mille dubbi, e gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza slancio. Maria indica la strada: qualunque cosa vi dica, fatela. Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più Vangelo è uguale a più vita. Più Dio equivale a più io. Il Dio in cui credo è il Dio delle nozze di Cana, il Dio della festa, del

gioioso amore danzante; un Dio felice che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, che sta dalla parte della gioia, che soccorre i poveri di pane e i poveri di amore. Un Dio felice, che si prende cura dell'umile e potente piacere di vivere. Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta.

### LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO

<b>Sabato 19</b>	<b>17.30</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.00</b>	<b>S. Messa.</b> Per la Comunità.
<b>Domenica 20</b>	<b>8.00</b>	<b>S. Messa.</b> Per la Comunità; Def. Giacom Roberta; Trevisan Attilio; Gardin Angela; Gildo Visentin; Girotto Cirillo e Vidotto Giovanna; Girotto Silvano, Biondo Rosalia; Bianchin Romeo e famigliari defunti
	<b>10.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per la Comunità
<b>Lunedì 21</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Martedì 22</b>	<b>8.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per gli ammalati
<b>Mercoledì 23</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Giovedì 24</b>	<b>8.30</b>	<b>S. Messa .</b> Per le Vocazioni alla vita sacerdotale, consacrata
<b>Venerdì 25</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Sabato 26</b>	<b>17.30</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.00</b>	<b>S. Messa.</b> Per la Comunità. Def. Moro Angelo (Ann.); Barbisan Gino e Schiavon Adele; Vivi Andrea, Sara, Riccardo, Silvia, Matteo; Def. Visentin Angelo e Borsato Stella; Toffoletto Orlando
<b>Domenica 27</b>	<b>08.00</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Tonellato Ilaria, papà e nonni.
	<b>10.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per la Comunità. Def. Girotto Angelo e Biondo Onorina; Def. Billio Giuseppe, Regina e figli vivi e defunti.

**DOMENICA 20:** ORE 15.00 CORSO FIDANZATI A PAESE. TESSERAMENTO AL NOI PER CHI DESIDERA.

**LUNEDÌ 21:** SANT'AGNESE. ORE 17 SEGRETERIA DEL CATECHISMO IN CANONICA A POSTIOMA

**MARTEDÌ 22:** ORE 20 ADORAZIONE EUCARISTICA A PORCELLENGO. ORE 20.45 IN CANONICA A POSTIOMA INCONTRO DEI CONSIGLI AFFARI ECONOMICI DELLE DUE PARROCCHIE. ORE 20.45 INCONTRO A PAESE IN ORATORIO PER GENITORI DAL TITOLO: LITIGARE BENE. CRESCERE INSIEME IN FAMIGLIA NEL CONFLITTO.

**MERCOLEDÌ 23:** ORE 20.45 IN ORATORIO INCONTRO DEL COMITATO PER LA SAGRA DELL'ASSUNTA

**GIOVEDÌ 24:** SAN FRANCESCO DI SALES. ORE 20.30 VEGLIA ECUMENICA DIOCESANA IN CATTEDRALE A TREVISO. ORE 20.30 GIOVEDÌ GIOVANE PER I GIOVANISSIMI DELLE SUPERIORI DELLE DUE PARROCCHIE IN CASA DEL GIOVANE A POSTIOMA.

**VENERDÌ 25:** CONVERSIONE DI SAN PAOLO. ORE 20.45 INCONTRO A PAESE DEI FIDANZATI ISCRITTI ALL'ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO. SI CONCLUDE LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

**SABATO 26:** SANTI TITO E TIMOTEO

**DOMENICA 27:** A PADERNO DI PONZANO FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA. PER INFORMAZIONI POTETE VEDERE LE LOCANDINE APPESE ALLE PORTE DELLA CHIESA.

**Il parroco don Graziano:** cell. 3470510594 - tel. E fax 042299014 Email:

[grazianosantolin72@gmail.com](mailto:grazianosantolin72@gmail.com)

**don Giuseppe:** 0422.99217

**Porcellengo:** tel. e fax 0422.484013 - [www.parcchiaporcellengo.it](http://www.parcchiaporcellengo.it) Email: [porcellengo@diocesiv.it](mailto:porcellengo@diocesiv.it)

**Postioma:** tel. e fax 0422.99014 - [www.parcchiapostioma.it](http://www.parcchiapostioma.it) - Email: [postioma@diocesiv.it](mailto:postioma@diocesiv.it)

Chiesa del 700: [www.chiesa700postioma.it](http://www.chiesa700postioma.it)

**Scuola dell'Infanzia** Tel. 3885882465 **Diacono Alessandro** Tel. 3469550963

## LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

<b>Sabato 19</b>	<b>18.00</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Pian Elide; Maggiolo Bruno; Volpato Luigino; Roma Agostino e Vittoria; Venturin Mario e Gola Caterina; Pian Gino e Bonetto Graziella; Barbara Mattiazzi; Basso Antonio, Visentin Giovanna, Lorenzon Luciano; Girotto Giovanni (8 gg)
<b>Domenica 20</b>	<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> Def. Dalle Crode Emidio e Luigia; Urio Giuseppe, Morao Agnese, Bordignon Dionisio, Angela e Giovanni Zulian; Mattarollo Bruno e Pontello Antonia; Pontello Mario; Pontello Pietro e Pizzolon Vittoria (ann.), Bertuola Giovanni e Favotto Norina
	<b>10.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Orlando Alexander
<b>Lunedì 21</b>	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per le famiglie. Per l'unità dei cristiani.
<b>Martedì 22</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Mercoledì 23</b>	<b>8.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per i giovani
<b>Giovedì 24</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Venerdì 25</b>	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Bandiera Aldo, Mirca e famiglia
<b>Sabato 26</b>	<b>18.00</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Sartori Gianfranco; Cristiano Dalla Zanna e genitori; Basso Giuseppe; Visentin Angelo, Luciano, Daniela e Favotto Giovanna; Pontello Claudio
<b>Domenica 27</b>	<b>09.00</b>	<b>S. Messa.</b> Grande Domenico; Zanatta Amedeo e Tonon Candida; Favotto Virginia e Mattiazzi Antonio; Volpato Giuseppe; Bertuola Luigia e Basso Sebastiano; Manzan Guido e Maria
	<b>10.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Biondo Domenico, Genoveffa e figli

**SABATO 19:** USCITA NEL POMERIGGIO DEI RAGAZZI DI TERZA ELEMENTARE DELLE DUE PARROCCHIE A JESOLO IN VISITA AL PRESEPIO DI SABBIA

**DOMENICA 20:** ORE 10.30 BATTESIMI COMUNITARI DI MATTAROLLO AURORA; LEONE ALESSANDRO, DI SOMMA MARCO. ORE 15.00 CORSO FIDANZATI A PAESE. TESSERAMENTO AL NOI PER CHI DESIDERA.

**LUNEDÌ 21:** SANT'AGNESE. ORE 17 SEGRETERIA DEL CATECHISMO IN CANONICA

**MARTEDÌ 22:** ORE 20 ADORAZIONE EUCARISTICA A PORCELLENZO. ORE 20.45 IN CANONICA A POSTIOMA INCONTRO DEI CONSIGLI AFFARI ECONOMICI DELLE DUE PARROCCHIE. ORE 20.45 INCONTRO A PAESE IN ORATORIO PER GENITORI DAL TITOLO: LITIGARE BENE. CRESCERE INSIEME IN FAMIGLIA NEL CONFLITTO.

**GIOVEDÌ 24:** SAN FRANCESCO DI SALES. ORE 20.30 VEGLIA ECUMENICA DIOCESANA IN CATTEDRALE A TREVISO. ORE 20.30 GIOVEDÌ GIOVANE PER I GIOVANISSIMI DELLE SUPERIORI DELLE DUE PARROCCHIE IN CASA DEL GIOVANE A POSTIOMA.

**VENERDÌ 25:** CONVERSIONE DI SAN PAOLO. ORE 20.45 INCONTRO A PAESE DEI FIDANZATI ISCRITTI ALL'ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO. SI CONCLUDE LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

**SABATO 26:** SANTI TITO E TIMOTEO

**DOMENICA 27:** A PADERNO DI PONZANO FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA. PER INFORMAZIONI POTETE VEDERE LE LOCANDINE APPESE ALLE PORTE DELLA CHIESA.

## **Per seguire Gesù bisogna muoversi, non rimanere fermi con l'anima "seduta"!**

---

La gente segue Gesù, lo segue per interesse o per una parola di conforto. Papa Francesco si è soffermato sul Vangelo odierno per sottolineare che, anche se la purezza di intenzione non è "totale", perfetta, è importante seguire Gesù, camminare dietro a Lui. La gente, ha ripreso, era attratta dalla Sua autorità, dalle "cose che diceva e come le diceva, si faceva capire; anche guariva e tanta gente andava dietro a Lui per farsi guarire". Certo, ha osservato, alcune volte Gesù ha rimproverato la gente che lo seguiva perché era più interessata ad una convenienza che alla Parola di Dio. "Altre volte – ha ripreso – la gente voleva farlo Re, perché pensava: 'Questo è il politico perfetto!'", ma la gente "sbagliava" e "Gesù se ne è andato, si è nascosto". Il Signore però si lasciava seguire da tutti, "perché sapeva che tutti siamo peccatori". Il problema più grande, ha dunque affermato Francesco, "non erano quelli che seguivano Gesù", ma quelli che restavano "fermi": "I fermi! Quelli che erano all'orlo del cammino, guardavano. Erano seduti e proprio seduti. Erano seduti là alcuni scribi: questi non seguivano, guardavano. Guardavano dal balcone.

Non andavano camminando nella propria vita: 'balconavano' la vita! Proprio lì: non rischiavano mai! Soltanto giudicavano. Erano i puri e non si immischiavano. Anche i giudizi erano forti, no? Nel loro cuore: 'Che gente ignorante! Che gente superstiziosa!'. E quante volte anche noi, quando vediamo la pietà della gente semplice ci viene in testa quel clericalismo che fa tanto male alla Chiesa". "Questi – ha ammonito – erano un gruppo di fermi: quelli che erano lì, al balcone, guardavano e giudicavano". Ma, ha aggiunto, "ci sono altri fermi nella vita". E qui si riferisce all'uomo che "da 38 anni era vicino alla piscina: fermo, amareggiato dalla vita, senza speranza", e "digeriva la propria amarezza: anche quello è un altro fermo, che non seguiva Gesù e non aveva speranza". Questa gente che seguiva Gesù invece, ha sottolineato Francesco, "rischiava" per incontrarlo, "per trovare quello che voleva": "Questi di oggi, questi uomini hanno rischiato quando hanno fatto il buco sul tetto: hanno rischiato che il padrone della casa facesse loro causa, li portasse dal giudice e li facesse pagare. Hanno rischiato, ma volevano andare da Gesù.

Quella donna malata da 18 anni rischiò quando di nascosto voleva toccare soltanto l'orlo del manto di Gesù: rischiò di provare vergogna. Rischiò: voleva la salute, voleva arrivare a Gesù. Pensiamo alla Cananea: e le donne rischiano più degli uomini, eh! Quello è vero: sono più brave! E questo dobbiamo riconoscerlo". Ancora, il Papa cita il caso della Cananea, della peccatrice nella casa di Simone e della Samaritana. Tutte rischiarono e trovarono la Salvezza. "Seguire Gesù – ha detto – non è facile, ma è bello! E sempre si rischia". E tante volte, ha commentato, "si diventa ridicoli". Ma, ha ripreso, si trova ciò che davvero conta: "ti sono perdonati i peccati". Perché, ha rilevato, "dietro a quella grazia che noi chiediamo – la salute o la soluzione di un problema o quel che sia – c'è la voglia di essere guariti nell'anima, di essere perdonati". Tutti noi, ha aggiunto, "sappiamo di essere peccatori. E per questo seguiamo Gesù, per incontrarlo. E rischiamo". Chiediamoci, ha detto il Papa: "Io rischio o seguo Gesù sempre secondo le regole della casa di assicurazione?", preoccupati di non fare una cosa o un'altra. "Così – ha avvertito – non si segue Gesù.

Così si rimane seduti, come questi, che giudicavano”: “Seguire Gesù, perché abbiamo bisogno di qualcosa o seguire Gesù rischiano e questo significa seguire Gesù con fede: questa è la fede. Affidarsi a Gesù, fidarsi di Gesù e con questa fede nella sua persona questi uomini hanno fatto il buco sul tetto per far calare la barella davanti a Gesù, perché Lui potesse guarirlo. ‘Mi fido di Gesù, affido la mia vita a Gesù? Sono in cammino dietro Gesù, anche se faccio il ridicolo qualche volta? O sono seduto guardando come fanno gli altri, guardando la vita o sono seduto con l’anima ‘seduta’ – diciamo così – con l’anima chiusa per l’amarrezza, la mancanza di speranza?’. Ognuno di noi può farsi queste domande oggi”.